



### MILANO: OMAGGIO A PIERMARINI



Fino al 2 febbraio 2009, il Museo Teatrale alla Scala di Milano ospita *Omaggio a Piermarini*, una mostra dedicata al rapporto tra Giuseppe Piermarini e il Teatro milanese, la sua architettura più famosa, inaugurata nel 1778. L'iniziativa anticipa le celebrazioni per il bicentenario della morte di Piermarini, destinate a svilupparsi a Milano, a Monza ed a Foligno.

Il prossimo autunno, Milano dedicherà all'architetto una grande mostra antologica a Palazzo Reale nella quale si focalizzerà l'attenzione sul suo ruolo nella trasformazione di Milano in una città moderna,

provvista di servizi, sensibile ai comportamenti e alla cultura anche internazionali, ma soprattutto a quel nuovo gusto che si nutriva d'antico, considerato fonte d'ineguagliabile semplicità e in grado di confrontarsi con i problemi della modernità.

Degni di nota il ritratto di Piermarini, dipinto da Martin Knoller (foto) nella seconda metà del Settecento, l'eccellente volume del 1789 con alcune incisioni di Giacomo Mercati tratte dai disegni originali di Piermarini sulla Scala, il Bozzetto per il primo sipario del Teatro alla Scala su soggetto di Giuseppe Parini, disegnato da Donnino Riccardi nel 1778, il Bozzetto per il timpano del teatro con il carro di Apollo e una terracotta di Giuseppe Franchi del 1778.

Giuseppe Piermarini, nato a Foligno il 18 luglio 1734, dal 1765 è giovane di studio di Luigi Vanvitelli, l'architetto della Reggia di Caserta.

Nel 1769 Vanvitelli si reca a Milano con il figlio Carlo e con Piermarini per ristrutturare l'attuale Palazzo Reale, quale residenza del futuro Governatore, l'Arciduca d'Austria Ferdinando, e della sua famiglia. Venuta meno l'approvazione al progetto vanvitelliano, l'incarico è affidato al giovane folignate, nominato Imperial Regio Architetto il 13 novembre 1769. Da questa data affronta un trentennio di intensa attività nella Lombardia austriaca e in modo particolare a Milano: incarichi per la corte e per i privati, interventi relativi alle riforme dello Stato volute dall'Imperatrice Maria Teresa e dal figlio Giuseppe II, controllo dell'attività edilizia, insegnamento nella nuova Accademia di Brera.

Nel 1798 Piermarini rientra a Foligno dove muore dieci anni dopo.

### ABETE IN VATICANO

L'albero di Natale che decora Piazza San Pietro in Vaticano servirà quest'anno per essere riciclato in oggetti scolastici di legno che verranno decorati dai bambini. E' un'iniziativa ispirata alla consapevolezza che il legno costituisce un prezioso accumulo di carbonio "nobile" trasformato dalla natura: da riutilizzare proprio a beneficio delle nuove generazioni del pianeta.

Alto oltre trenta metri, l'abete viene da Gutenstein, nella valle di Piesting, in Bassa Austria.

E' stato ornato con duemila sfere colorate e un nuovo sistema di luci composto da 1.500 led luminosi. Sono giunti altri alberi più piccoli, tra i quali i due alti 18 metri, destinati a diverse zone ed edifici della Città del Vaticano.

Dal 1982, anno a cui risale la tradizione di allestire in piazza San Pietro il presepe e l'albero, donato ogni anno da un Paese diverso, è l'ottava volta che l'abete giunge dall'Austria, la seconda del pontificato di Benedetto XVI dopo il 2005, quando ad offrirlo fu il comune di Eferding, nell'Alta Austria.

### RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Marzi e Dondero ringraziano per la vicinanza di tanti amici del CMI in occasione del richiamo a Dio della loro cara Anna.

#### TRICOLORE

*Direttore Responsabile:*  
Dr. Riccardo Poli

*Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)